

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115135
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	R19A000177BB.CC.AA./ R19
-------------------------	--------------------------

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Spirito Santo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	AG
PVCC - Comune	Canicattì
PVCI - Indirizzo	piazza Indipendenza

### CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Canicattì
CSTA	capoluogo municipale

### SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	203

SETP - Numero nel settore	001
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
CTSC - Comune	Canicattì
CTSF - Foglio/Data	Fg. 55/ 1914
CTSN - Particelle	A
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	1544, 1555
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	13.844629
GPDPY - Coordinata Y	37.363088
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
GPCT - Tipo	ingresso prospetto principale
GPCL - Quota s.l.m.	527
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
GPBB - Descrizione sintetica	google heart pro
GPBT - Data	2019/08/01
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	fondazione
RENN - Notizia	Le più antiche notizie relative alla chiesa dello Spirito Santo risalgono al 1606. Infatti, secondo fonti bibliografiche, in tale data vi si trova già insediata ed operante la confraternita del SS. Salvatore. Tuttavia "sconosciamo affatto l'anno della fondazione" oltre che il nome o i nomi dei fondatori sia della confraternita sia della chiesa. Quest'ultima però viene generalmente "considerata come una delle più antiche chiese della città" .

<b>RENF - Fonte</b>	CB000327
<b>RENF - Fonte</b>	CB000330
<b>RENF - Fonte</b>	CB000328
<b>RENF - Fonte</b>	CB000332
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1606/00/00
<b>RELX - Validità</b>	ante
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1606/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	cessione
<b>RENN - Notizia</b>	La chiesa dello Spirito Santo venne ceduta dalla confraternita del SS. Salvatore all'Ordine dei Frati Minori di S. Francesco, detti anche dell'Osservanza, grazie alla mediazione del Frate Antonio Nocera. "La cessione venne fatta regolarmente attraverso un atto stipulato presso il Notar Gaspare Monteleone il 3 aprile 1633, trascritto nel volume unico rubricato SS. Salvatore che fa parte dell'Archivio Parrocchiale (...). Questo atto fu stipulato con regolare licenza Vescovile e col consenso del Duca D. Giacomo Bonanno. I Confrati cedono all'Ordine l'uso della Chiesa con tutto quello che contiene (...); riservandosi solo l'altare del SS. Salvatore, il diritto di sepoltura gratuita e la proprietà di tutti gli oggetti ad essi pertinenti".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000330
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1633/04/03
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1633/04/03
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ricostruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Al momento della cessione, la chiesa dello Spirito Santo si presentava inadeguata alle esigenze dei frati che l'avevano ricevuta dalla confraternita del SS. Salvatore, "in quanto (...) essa aveva solo quattro altari laterali dedicati rispettivamente al SS. Crocifisso, al SS. Salvatore, a S. Marco ed a S. Nicolò. Troppo piccola per i Frati, se ne

prevede sin d'allora la ricostruzione". "La Chiesa attuale fu iniziata dal Servo di Dio Fr. Antonio Nocera (...); ma continuata e poscia decorata con ornamentazioni di stile rinascimento, indorature ed affreschi dai suoi confratelli negli anni successivi".

**RENF - Fonte** CB000327

**RENF - Fonte** CB000330

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XVII

**RELF - Frazione di secolo** secondo quarto

**RELI - Data** 1633/04/03

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XVII

**REVF - Frazione di secolo** secondo quarto

**REVI - Data** 1633/04/03

**REVX - Validità** post

### RE - NOTIZIE STORICHE

#### REN - NOTIZIA

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** finanziamento

**RENN - Notizia** La confraternita del SS. Salvatore, oltre a cedere la chiesa ai Frati Minori, venne loro in soccorso per la nuova costruzione, "stanziando a loro favore una sovvenzione di onze 30 annuali per la durata di dieci anni".

**RENF - Fonte** CB000330

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XVII

**RELF - Frazione di secolo** secondo quarto

**RELI - Data** 1633/04/03

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XVII

**REVF - Frazione di secolo** secondo quarto

**REVI - Data** 1633/04/03

**REVX - Validità** post

### RE - NOTIZIE STORICHE

#### REN - NOTIZIA

**RENR - Riferimento** intero bene/ cappella maggiore

**RENS - Notizia sintetica** donazione

**RENN - Notizia** Un notevole impulso alla riedificazione di una nuova chiesa dello Spirito Santo fu dato, dal punto di vista economico, dal Duca di Montalbano e Barone di Canicattì, D. Giacomo Bonanno Colonna, il quale oltre a disporre per testamento la sua sepoltura e quella della moglie nella cappella maggiore della chiesa, destina dei legati in suo favore. Ma particolare importanza, al fine di stabilire un terminus post quem per la ricostruzione del tempio, assume proprio il suo testamento, in quanto in esso troviamo un preciso riferimento alla costruzione della nuova chiesa. Testualmente riportiamo: "cadaver [...] hinumari et seppelliri iubiit in Ecclesia Venerabilis Conventus P.P.

	Minorum Observantis Sancti Francisci huius Terrae Canicattini et in cappella majore facienda in nova Ecclesia facienda e che si abbia da trasportare in detta chiesa lo corpo dell'Illustre Sig.ra D. Antonia Bonanni olim moglie dell'Illustre Sig.r Testatore [...], et interim debiano stare nella Cappella magiore della Chiesa che è oggi".
RENF - Fonte	CA00115135_A1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1636/12/16
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1636/12/16
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ricostruzione
RENN - Notizia	"In quanto alla Chiesa, non v'è dubbio che essa fu ricostruita ed ampliata dai Frati. Ma pel qualche tempo questi si dovettero contentare di officiare la vecchia, povera Chiesetta dello Spirito Santo, ed il progetto di ricostruirla rimase tale ancora per vari anni. Infatti, seguendo le disposizioni del testamento pubblico del Duca D. Giacomo Bonanno Colonna del 16 dicembre 1636 (...) il testatore dispone di voler essere sepolto nella Chiesa del Convento dei PP. dell'Osservanza <<In Cappella Majore facienda in nova Ecclesia facienda>>". Aggiunge ancora il Gangitano : "Allo stato attuale delle indagini possiamo soltanto supporre, ma non documentare, una prima ricostruzione della Chiesa di S. Spirito probabilmente avvenuta verso la metà del 1600".
RENF - Fonte	CB000330
RENF - Fonte	CA00115135_A1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1636/12/16
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVV - Validità	ca
REVI - Data	1650/00/00
REVX - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	volta/ elementi decorativi
RENS - Notizia sintetica	realizzazione

<b>RENN - Notizia</b>	Oltre alla difficoltà di reperire notizie più puntuali circa l'ampliamento della chiesa dello Spirito Santo, vi è quella di non poter seguire le sue vicende costruttive. Tuttavia è certo che nel 1770 essa si presentava più o meno come è possibile osservarla allo stato attuale, tanto che si procedette alla decorazione della volta della navata centrale. Infatti da alcune schede OA, depositate presso la sezione storico-artistica della Sovrintendenza di Agrigento, ricaviamo delle notizie relative agli affreschi (Estasi di S. Francesco d'Assisi; La gloria di S. Bernardino da Siena; La Madonna delle Grazie), appunto presenti nella volta. I compilatori di dette schede li attribuiscono, in base ad una iscrizione non visibile ad occhio nudo, contenuta all'interno della cornice dell'affresco raffigurante la Madonna delle Grazie, a tale Giuseppe Tresca. L'iscrizione direbbe testualmente: "Ioseph Tresca Pin(x)it Anno Domini 1770". Invece negli altri due affreschi sono riportati i nomi dei committenti: tali "Franciscus e Hyeronimus da Messina" per l'Estasi e "Ioseph Lomia" con la moglie per la Gloria.
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1770/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1770/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	consacrazione
<b>RENN - Notizia</b>	La cerimonia di consacrazione della nuova chiesa "avveniva a 11 Ottobre 1771, quando Monsignor Antonino Lanza la consacrava fra l'esultanza del popolo plaudente. La sacra cerimonia è ricordata da una lapide murata nella porta che dalla chiesa immette nella sacrestia; e che i frati con animo grato e riconoscente vollero erigere in una al ritratto del Vescovo consacrante". Della cerimonia di consacrazione della chiesa ci parlano pure il Tropic e il Candiano, i quali però anticipano la data al 3 ottobre. A questo proposito dice testualmente il Candiano: "Fu consacrata da Mons. Antonio Lanza, vescovo di Girgenti, il 3 ottobre 1771, come risulta da una lapide murata sul lato destro dell'ingresso". In realtà, da un esame attento della stessa lapide citata dai vari autori, la data di consacrazione risulta essere il 4 novembre 1771 (Nota del Catalogatore).
<b>RENF - Fonte</b>	CB000327
<b>RENF - Fonte</b>	CB000326
<b>RENF - Fonte</b>	CB000331
<b>RENF - Fonte</b>	LSI(12)
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1771/10/03
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1771/11/04
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	prospetto principale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	Il Gangitano ci informa che "la facciata in pietra arenaria, è del 1782". Successivamente però, a causa del suo stato di deterioramento, venne demolita e ricostruita.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000330
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1782/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1782/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	pagamento
<b>RENN - Notizia</b>	Da fonti archivistiche ricaviamo la notizia di interventi per la sistemazione di alcuni arredi della chiesa, in particolare dell'altare di S. Antonio, rifatto a nuovo e dipinto, e dell'altare maggiore, di cui si rifece la gradinata.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115135_A2
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1920/08/08
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1920/08/08
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
	A quasi tre secoli dalla sua ricostruzione, la più esauriente descrizione



<b>RENN - Notizia</b>	della nuova chiesa è contenuta in un testo del 1925, ed è opera di Padre Agostino Gioia. Descrizione interessante in quanto successivamente la chiesa subì ulteriori modifiche. Dice il Gioia, parlando dell'interno della chiesa: "E' a tre navate con tredici altari, ricca di ornamentazioni di stucco dorato e di tre pregevoli affreschi nella volta della navata centrale e di molte statue in rispettive cappelle. Fra le statue sono ottime: quella in marmo di S. Maria di Gesù o delle Grazie di scuola Gagini eseguita nel 1649 a devozione di Fra Arcangelo di Canicattì (...), quella in legno del SS. Crocifisso (...), le altre, pure in legno, di Maria Bambina, dell'Immacolata e del patriarca San Francesco dovute al valente scultore palermitano Genovese, e il piccolo simulacro di Gesù Bambino pure in legno. Questo simulacro dell'Infante di Betlem (...) fu scolpito da mano maestra, ma ignoriamo l'autore e la provenienza, quantunque vi sia chi pensi che la sua storia vada collegata a quella del Bambino della Gancia di Palermo". Allo stato attuale non esistono più gli altari, tranne quello di S. Francesco, ricostruito in tempi recenti in marmo, così come non vi è più traccia di una balaustra in marmo posta innanzi al coro, distrutta intorno agli anni '50 (Oralmente comunicata, Nota del catalogatore).
<b>RENF - Fonte</b>	CB000327
<b>RENF - Fonte</b>	oralmente comunicata
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1925/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1925/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	prospetto principale/ campanile
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel testo di Padre Agostino Gioia troviamo una descrizione del prospetto della chiesa e del suo campanile. Tale descrizione assume particolare importanza poiché successivamente, nel 1957, la facciata, dato il suo stato di dissesto, venne parzialmente abbattuta e ricostruita, anche se in maniera piuttosto fedele all'originale. Così Padre Gioia la descrive: "La venerabile chiesa di S. Spirito sorge maestosa nella parte più alta di Canicattì (...). Essa, con la svelta sua cupola che si slancia nell'alto e con l'imponente prospetto adornato di due statue di terracotta smaltata e policroma, imitazione Luca della Robbia, con superbo campanile ricco di grosse ed intonate campane da un lato e con orologio pubblico, pur esso avente belle campane dall'altro, domina la città".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000327
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto



<b>RELI - Data</b>	1925/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1925/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	pagamento
<b>RENN - Notizia</b>	Da fonti archivistiche ricaviamo la notizia della costruzione del nuovo coro, eseguita dal falegname-ebanista Salvatore Tedesco, per una somma complessiva di lire 1000,00. Di questo coro, che doveva essere particolarmente interessante, non rimane oggi alcuna traccia (Nota del catalogatore).
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115135_A3
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1927/11/22
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1927/11/22
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	prospetto principale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	Ancora nel 1928 vengono effettuati lavori di sistemazione e completamento del prospetto principale. Infatti, come risulta da una fonte archivistica, un tale Alfonso Collura riceve un pagamento di lire 300, come acconto per la realizzazione del "frontone esterno del nuovo portone d'ingresso in pietra di Comiso lavorata".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115135_A3
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1928/02/04
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1928/02/04
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	aula

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Dal luglio del 1938 al febbraio del 1939 vennero eseguiti alcuni lavori di ristrutturazione all'interno della chiesa. Sebbene nelle fonti vengano indicati come lavori riguardanti la "zoccolatura della chiesa", in realtà, da un esame della quantità e del tipo di materiale utilizzato (lastre di marmo provenienti dalle cave di Comiso, sabbia rossa, calce idraulica, gesso, cemento, graffe di rame, stucco), del tempo impiegato per la realizzazione dell'opera, della spesa sostenuta (lire 7632), si può ipotizzare che essi riguardarono sia la pavimentazione dell'intera chiesa sia il rivestimento dei basamenti degli elementi verticali dell'ordine architettonico (Nota del catalogatore).
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115135_A4
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1938/07/24
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1939/01/04
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	donazione
<b>RENN - Notizia</b>	Data l'entità della spesa occorrente per la "zoccolatura della chiesa" (lire 7.632), non facilmente sostenibile dai frati francescani, vari privati e in particolare alcuni istituti bancari locali (la Cassa Rurale S. Francesco, la Banca Agraria Canicattinese) intervennero con donazioni, contribuendo con la somma di lire 5.437 alla realizzazione dei lavori. Inoltre sempre nello stesso periodo vi fu un contributo di lire 452, dato dal "Municipio di Canicattì per i lavori fatti attorno alla gabbia dell'Orologio".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115135_A4
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1939/00/00
<b>RELX - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1939/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rimozione

<b>RENN - Notizia</b>	"Due artificiosi sonetti, miranti a stupire", sul tempo e sul conto, "incisi su due lapidi di marmo, si leggevano (...) nel passato sulle acquasantiere di destra e di sinistra dell'ingresso; ma di recente tali lapidi sono state rimosse e sostituite da lastre di plastica affisse ai due lati interni della porta centrale con le copie dei sonetti".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000332
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELW - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RE VW - Validità</b>	ca
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli sfalsati
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+1
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	La configurazione strutturale generale presenta una maglia muraria calcarenitica a blocchi irregolari, elementi strutturali verticali, in blocchi squadri di calcarenite, che sostengono gli orizzontamenti in muratura,sovrastati dal manto di copertura in cotto supportato da travature e capriate lignee.
<b>ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI</b>	
<b>ISSU - Ubicazione</b>	cantoria
<b>ISST - Tipo</b>	solaio (2)
<b>ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI</b>	
<b>ISSU - Ubicazione</b>	cantoria
<b>ISST - Tipo</b>	pilastro (4)
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	cm 220
<b>PNTS - Schema</b>	basilicale
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	scalinata
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	vestibolo
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	navata (3)
<b>PNTE - Dati icnografici</b>	

<b>significativi</b>	cappella (2)
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	presbiterio
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	Terreno costituito dal basso verso l'alto da: "Calcare di base" che si presenta compatto, microcristallino e di colore giallognolo. Verso l'alto lenti di gesso inglobate tra il sottostante strato di calcari ed il sovrastante terreno di riporto.
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	superficiale
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura omogenea
<b>FNSM - Materiali</b>	calcare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	omogenea
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	chiesa, pareti S, W e N
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	mista
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	navata centrale
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte/ lunettata
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	allettati con malta
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	

<b>SOU - Ubicazione</b>	navate laterali
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	allettati con malta
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	cappella N
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a schifo
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	ottagonale
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura (?)
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	presbiterio
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	cupola
<b>SOFF - Forma</b>	a calotta
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a sesto rialzato
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	circolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura (?)
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	cappella S
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a schifo
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	ottagonale
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera

SOEC - Tecnica costruttiva	muratura (?)
<b>CP - COPERTURE</b>	
CPU - Ubicazione	navata centrale/ vestibolo
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a colmo sfalsato
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	travatura
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
CPMR - Riferimento	intera
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	cotto
<b>CP - COPERTURE</b>	
CPU - Ubicazione	cappella S
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
CPFG - Genere	a cupola
CPFF - Forma	parabolica
CPFQ - Qualificazione della forma	a sesto ribassato
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	volta
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
CPMR - Riferimento	intera
CPMT - Tipo	rivestimento
CPMQ - Qualificazione del tipo	bituminoso
CPMM - Materiali	bitume
<b>CP - COPERTURE</b>	
CPU - Ubicazione	cappella N
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falda unica
CPFQ - Qualificazione della forma	a colmo unico
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	travatura
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	lastre
<b>CPMM - Materiali</b>	eternit
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	navate laterali
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falda unica
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura (?)
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	presbiterio
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a cupola
<b>CPFF - Forma</b>	a calotta
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta circolare
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	volta
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	cupola
<b>CPMT - Tipo</b>	rivestimento
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	piastrellato
<b>CPMM - Materiali</b>	ceramica
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	navate laterali, vestibolo
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a terrazza
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	solaio



**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	battuto
<b>CPMM - Materiali</b>	cemento

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna/ piazza Indipendenza
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	monumentale
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	perpendicolare al prospetto principale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	poligonale

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	su terrapieno (?)
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SCSM - Materiali</b>	marmo

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	chiesa
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale/ primo ordine, partito centrale, balcone, cornice
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	stemma
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	vestibolo/ parete N
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	medaglione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con busto
<b>DECM - Materiali</b>	marmo

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	navata centrale/ intradosso volta
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	specchiatura
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo mistilineo
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	navata centrale/ intradosso volta
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	dipinto
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policromo
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DECM - Materiali</b>	colore

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	navata centrale/ intradosso volta
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	dipinto
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policromo
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DECM - Materiali</b>	colore

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	navata centrale/ intradosso volta
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	dipinto
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policromo
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DECM - Materiali</b>	colore

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	navata centrale/ pareti N e S, paraste
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	ornato
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policromo
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

<b>DECM - Materiali</b>	colore
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	navata centrale/ parete W, arco trionfale
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cartiglio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	presbiterio/ parete W
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	gruppo scultoreo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi zoomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	presbiterio/ parete S
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	formella
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECM - Materiali</b>	marmo
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	navata laterale N/ parete N, II e IV partito da sinistra, nicchia
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	decorazione plastica
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo mistilineo
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	navata laterale N / parete N, III partito da sinistra, nicchia
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	decorazione plastica
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	

<b>DECU - Ubicazione</b>	navata laterale N/ parete N, I partito da sinistra
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	decorazione plastica
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo geometrico
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella S/ pareti N e S
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	bassorilievo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella S/ parete W
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	altorilievo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a edicola
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella S/ intradosso cupola
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	motivo a lacunari
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo geometrico
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con ornati fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella N/ parete W
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	decorazione plastica
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a edicola
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	navata laterale N/ parete N, III partito da sinistra, nicchia
<b>DECL - Collocazione</b>	interna

<b>DECT - Tipo</b>	decorazione plastica
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

## **LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale, II livello, partito centrale, finestrone
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	lo stemma rappresenta il simbolo francescano
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"PACE E BENE".
<b>LSIM - Materiali</b>	calcare

### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	vestibolo, parete S
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"IN MEMORIA E IN SUFFRAGIO/DI/MARIA CONCETTA CARAMAZZA/CHE DELLA CONCEZIONE IMMACOLATA /EBBE IL NOME E LA VITA/E DI/MARIA CARAMAZZA VED. GIUDICE/ CHE PORTO' IN EGUAL MODO/IL DOLCE NOME /DELLA BENEDETTA FRA LE DONNE/E PATI' AMAREZZE E TRIBOLAZIONI/ISPIRATA/DALLA PAZIENZA CRISTIANA/E DALL' AFFETTO DEI FIGLI/L' UNA ALL' ALTRA SORELLA NELL' AMORE NEL BENE/NELLA CARITA' NELLA FEDE/LA MADRE/FRANCESCA LA LOMIA VED. CARAMAZZA/LA SORELLA ELENA/I FRATELLI/GIUSEPPE NICOLO' FILIPPO /BENEDETTO E PIETRO/CONSACRANO QUESTO FONTE BATTESIMALE/CONFORTATI NEL DOLORE/DAL PENSIERO DI DIO/A. D. MCMLI".
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo

### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	cappella S, volta, pennacchio SE, cartiglio
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"VENITE A ME E IO VI RISTORERO".
<b>LSIM - Materiali</b>	colore

### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	cappella S, volta, pennacchio SW, cartiglio
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"E' STATO SQUARCIATO PER I NOSTRI PECCATI".
<b>LSIM - Materiali</b>	colore

### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	cappella S, parete N, I partito da sinistra
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione

<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"PARROCCHIA S. SPIRITO/A CURA DELL' APOS. DELLA PREG. /E CON LA COLLABORAZIONE/DEI FEDELI NEL XXV DELLA/PARROCCHIA 1951-1976/VIENE RESTAURATA/E /DECORATA QUESTA/CAPPELLA IN ONORE/DEL SACRO CUORE/SCULTORE EMMA GIUSEPPE E I FIGLI/SALVATORE ED ERNESTO DA/S. CATALDO".
<b>LSIM - Materiali</b>	colore
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	cappella S, volta, pennacchio NW, cartiglio
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"ECCO QUEL CUORE CHE HA TANTO AMATO GLI UOMINI".
<b>LSIM - Materiali</b>	colore
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	cappella S, volta, pennacchio NE, cartiglio
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"TI HO AMATO D' AMORE ETERNO".
<b>LSIM - Materiali</b>	colore
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	presbiterio, parete N
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	funeraria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"DOM/QUI, SEN, GIACE LA SIGNORA DO.na/GIUSEPPA LOMIA IN ADAMO MODEL/LO D'ILLIBATI COSTUMI DAI BUONI/COMPIANTA NEL DI' 24 AGOSTO MO/RIVA DELL' ANNO 1869".
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	presbiterio, parete N
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	gentilizio
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	Navata centrale, arco trionfale, cartiglio
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"ACCIPITE SPIRITU SANCTUM".
<b>LSIM - Materiali</b>	colore
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	cappella N, parete N
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	la lapide è dedicata ad Arcangelo, Raimondo ed Antonio Calzi che, per la devozione del popolo, edificarono la cappella nel 1831

<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"DOM/INTELLIGE QUI COSPICIS SINAI RE/GI DIGNUM CONSTRUISSE ABITACU/LUM ARCANGELUS, RAIMUNDUS, AN/TONIUSQUE CALZI PROPTER PO/PULI DEVOTIONEM, EORUMQUE/LABOREM 1831".
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	vestibolo, parete N
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	la lapide ricorda la consacrazione della chiesa, avvenuta il quattro novembre 1771, ad opera dell'Arcivescovo Antonino Lanza
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"SPIRITUI SANCTOAPATRE/PROCEDENTI, ET FILIO, /UNIUS CUM EISDEM SUBSTANTIAE, QUEM PARACLITUM SANCTA /VENERATUR ECCLESIA TEMPLUM HOC DICATUM UNA TOTIUS PO/PULI LAETITIA, SOLEMNITER CONSECRAVIT ILLUSTISSIMUS ET R(EVERENDISSI)MUS/AGRIGENTINUS E (PISCO)PUS D. D. ANTONINUS LANZA, CUIUS/IMAGINEM IN GRATI ANIMI MONUMENTUM POSUERE/PATRES OBSERVANTES DIE IV MENSE NOVEMBRIS ANNO 1771".
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	vestibolo, parete N
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	dedicatoria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"A SUA ECCELLENZA/IL SIG. D. r D. n GABRIELE CHIARAMONTE BORDONARO/BARONE DI QUESTA SIGNORIA DI CANICATTI' /CHE PER PIA MUNIFICENZA/LA NAVE MASSIMA DI QUESTO TEMPIO SACRO AL PARACLETO /CON MURI ALZATI E NUOVO TETTO DI SOLIDO ABETO/A SUE SPESE RESTAURA. /IL PROVINCIALE E I PADRI DEL CONVENTO/LUNGA SANITA' , GRATISSIMI AUGURANO/E SOLENNI MESSA IL DI' SACRO A S. GABRIELE/IN PERPETUO DECRETANO/IL 20 AGOSTO 1849/QUANDO GIOIOSI L' OPRA FINITA E BELLA MIRANO".
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ scalinata
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado di materiali lapidei con distacco di materiale causato da azione antropica.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine, I livello, II e III parasta da sinistra, piedistallo
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado di materiali lapidei con alveolizzazione. Tale fenomeno si manifesta a causa dell' elevata porosità della calcarenite costituente il prospetto.



**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	l'esposizione della chiesa agli agenti atmosferici ha determinato la disgregazione e il distacco di materiale. Lo stesso fenomeno viene riscontrato alla base della prima parasta da sinistra, nella incorniciatura del portale laterale N e nella mensola della nicchia sovrastante il portale stesso.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	modanature/ prospetto principale, I ordine, partito centrale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	il fenomeno si verifica a causa dell' esposizione agli agenti atmosferici del prospetto principale; questi hanno provocato dissoluzione di tipo chimico e disgregazione di tipo meccanico.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine, paraste e controparaste
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	il fenomeno viene riscontrato inoltre nella base della III parasta da sinistra e nel piedistallo della IV parasta da sinistra

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	modanature/ prospetto principale, I ordine, I livello, partiti laterali, portali laterali, frontoni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado di materiali lapidei Il fenomeno viene riscontrato anche nel cartiglio che sovrasta il frontone del portale laterale S

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	modanature/ prospetto principale, I ordine, II livello, partito laterale N, nicchia, incorniciatura
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado di materiali lapidei. Lo stesso fenomeno viene riscontrato nei cartigli sottostanti le nicchie laterali

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine, II livello, trabeazione, cornice
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado di materiali lapidei

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla</b>	modanature/ membrature ordine architettonico/ prospetto principale, II
--------------------------------	--

<b>parte</b>	ordine
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado di materiali lapidei. Il fenomeno è quasi integralmente presente al secondo ordine dove ha colpito in modo particolare il basamento, in maniera non uniforme le incorniciature delle celle campanarie, il listello dei capitelli, la cornice e l'incorniciatura del frontone.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	decorazioni/ prospetto principale, II ordine, motivi scultorei
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado di materiali lapidei. Gli acroteri presentano delle croste di colore variabile dal bianco al giallo dovute ad alterazione chimica e a deposito di materiale organico.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ esterno, navata centrale, parete N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci. tale parete presenta delle macchie di colore variabile dal bianco al giallo, dovute a deposito di materiale organico e ad alterazione chimica. Sempre a causa dei depositi organici si ha la crescita di vegetazione
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ esterno, navata centrale, parete S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci. Presenza dei bolzoni in ferro che bloccano le aste utilizzate per sostenere i drappaggi; gli stessi si trovano sulla corrispondente parete N
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ esterno, navata laterale S, parete S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con distacco di materiale causato da infiltrazioni d'acqua e umidità ascendente. Messa in posa di grigliato in conglomerato cementizio armato annegato nella muratura.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cappella S, cupola
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di efflorescenza causato da infiltrazioni d'acqua.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cappella N, parete N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci. L'infiltrazione avviene attraverso la finestra; essa ha provocato il distacco degli stucchi e la scagliatura dell'idropittura.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cappella N, parete S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci. A causa di uno scarso potere drenante del terreno sottostante si verifica risalita d'acqua, che determina la scagliatura della idropittura.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cappella N, intradosso cupola
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di scagliature dovute ad infiltrazione d'acqua.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ navata laterale N, parete N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di scagliature dovute ad infiltrazione d'acqua. L'infiltrazione d'acqua è imputabile alle cattive condizioni della copertura, mentre la risalita d'acqua è dovuta ad uno scarso potere drenante del terreno sottostante.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ navata laterale N, intradosso volta
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di scagliature dovute ad infiltrazione d'acqua.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ navata laterale S, parete S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci. L'infiltrazione si verifica a causa delle cattive condizioni della copertura, mentre l'umidità ascendente è determinata da uno scarso potere drenante del terreno sottostante.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cappella S, parete S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di efflorescenza e scagliatura causato da infiltrazioni d'acqua e umidità ascendente.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cappella S, parete W
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di efflorescenza causato da infiltrazioni d'acqua e umidità ascendente.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cappella S, parete N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci. A causa della risalita capillare si è verificato il rigonfiamento ed il conseguente distacco delle malte di gesso.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cappella S, intradosso cupola
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di efflorescenza causato da infiltrazioni d'acqua.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ navata laterale S, intradosso volta
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di efflorescenza causato da infiltrazioni d'acqua.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ chiesa, parete E
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con distacco di materiale causato da infiltrazioni d'acqua e umidità ascendente.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ navata centrale, intradosso volta
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di scagliatura causato da infiltrazioni d'acqua.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ presbiterio, parete S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di scagliatura causato da infiltrazioni d'acqua.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ presbiterio, parete W
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di scagliatura causato da infiltrazioni d'acqua e umidità ascendente.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ presbiterio, parete N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci causato umidità ascendente.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ presbiterio, intradosso cupola
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con presenza di scagliatura e vegetazione causato da infiltrazioni d'acqua.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ navata centrale, gradini
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado di materiali lapidei dovuto ad azione antropica.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cantoria, parete E
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con distacco di materiale dovuto ad infiltrazioni d'acqua. L'acqua si infila attraverso i fori campanari.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cantoria lato S, parete W
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni</b>	degrado d'intonaci con distacco di materiale dovuto ad infiltrazioni d'acqua. Lo stesso fenomeno si verifica lungo la parete W della

specifiche	cantoria.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ cantoria lato N, parete N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con distacco di materiale dovuto ad infiltrazioni d'acqua. Il fenomeno viene riscontrato con concentrazione più elevata in corrispondenza della porticina di accesso alla cantoria stessa.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ volume prismatico, parete W
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con distacco di materiale dovuto ad infiltrazioni d'acqua. L'infiltrazione d' acqua ha determinato il completo distacco, in alcune zone della parete, dell' intonaco.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ volume prismatico, parete N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con distacco di materiale dovuto ad infiltrazioni d'acqua. Lo stesso fenomeno si verifica anche lungo la parete E.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine, I e II parasta e controparasta da sinistra
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	dissesto di materiali lapidei con evidenza di sconnessione di giunti e fenomeni di pressoflessione. Lo stesso fenomeno viene riscontrato anche nei piedistalli delle suddette paraste.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ interno, zoccolature, pilastri
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	degrado d'intonaci con distacco di materiale dovuto a umidità. La risalita capillare dell'umidità ha provocato il rigonfiamento degli stucchi applicati nella base di tutte le colonne della navata centrale e, più in generale, il rigonfiamento diffuso su tutte le murature perimetrali interne, evidenziato dall'allontanamento delle lastre di marmo applicate sopra gli intonaci.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ navata centrale, intradosso volta
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
	degrado di intonaci con fessurazione. Il fenomeno, che si estende

<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	anche alle due navate laterali ed è dovuto presumibilmente alla contrazione e dilatazione di elementi modulari adoperati per la realizzazione delle volte.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1943/10/31
<b>RSTF - Data fine</b>	1944/10/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	In seguito ai bombardamenti avvenuti durante la seconda guerra mondiale, le coperture della chiesa furono distrutte. I lavori di ricostruzione durarono circa un anno e compresero l'installazione di tegole curve, lavori di falegnameria e la riparazione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	interno, trabeazione
<b>RSTI - Data inizio</b>	1972/09/08
<b>RSTF - Data fine</b>	1973/09/08
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Rifacimento delle malte degradate.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	scalinata
<b>RSTI - Data inizio</b>	1972/10/25
<b>RSTF - Data fine</b>	1974/01/11
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Integrazione dei materiali lapidei degradati.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	presbiterio
<b>RSTI - Data inizio</b>	1972/10/25
<b>RSTF - Data fine</b>	1974/01/11
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Integrazione delle murature degradate
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	prospetto principale, portone centrale
<b>RSTI - Data inizio</b>	1972/10/25
<b>RSTF - Data fine</b>	1974/01/11
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Rigenerazione dei legni degradati.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	presbiterio/ cappelle
<b>RSTI - Data inizio</b>	1972/10/25
<b>RSTF - Data fine</b>	1974/01/11
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Collocazione di marmo di Trani tipo Bronzetto nel pavimento del presbiterio e in quello delle due cappelle laterali.
<b>RST - RESTAURI</b>	



<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	presbiterio/ cupola
<b>RSTI - Data inizio</b>	1973/06/11
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Rifacimento. Preparazione del piano di posa dei mattoni stagnati con malta cementizia, sovrastante emulsione tipo Golderbit Fondo per l'incollaggio del manto impermeabilizzante e posa in opera della copertura suddetta.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	interno/ intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1973/06/11
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Fornitura e messa in opera di un quadro di comando per l'impianto elettrico.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	navata centrale, intradosso volta
<b>RSTI - Data inizio</b>	1973/10/29
<b>RSTF - Data fine</b>	1974/02/28
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Rifacimento. Restauro degli stucchi della chiesa situati tra la cornice ed il piano d'imposta della volta della navata centrale e della cupola. Tali lavori consistono nella sarcitura di quelli mancanti, nella tinteggiatura e nel raschiamento delle coloriture interne.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	chiesa
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	originario
<b>USOD - Uso</b>	chiesa
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	curia vescovile di Agrigento
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	piano regolatore generale
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	trasformativo del centro storico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_202
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_203
<b>FTAT - Note</b>	interno
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_204
<b>FTAT - Note</b>	veduta esterna d' insieme
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_208
<b>FTAT - Note</b>	esterno - navata centrale - parete S
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_210
<b>FTAT - Note</b>	esterno - copertura
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_220
<b>FTAT - Note</b>	interno - navata centrale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_226
<b>FTAT - Note</b>	interno - navata centrale - intradosso volta
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_229
<b>FTAT - Note</b>	interno - cappella S - intradosso volta
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_234
<b>FTAT - Note</b>	interno - presbiterio - parete W - particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900115135_243
<b>FTAT - Note</b>	interno - presbiterio - altare maggiore
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta a quota +00220 cm
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900115135_100A
<b>DRAA - Autore</b>	Arciprete - Leotta - Lomonaco - Ricotta
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/29
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta proiezioni a quota +00220 cm
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900115135_101A
<b>DRAA - Autore</b>	Arciprete - Leotta - Lomonaco - Ricotta
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/29
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta quotata a quota +00220 cm
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900115135_102A
<b>DRAA - Autore</b>	Arciprete - Leotta - Lomonaco - Ricotta
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/29
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900115135_103A

<b>DRAA - Autore</b>	Arciprete - Leotta - Lomonaco - Ricotta
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/29
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	sezione longitudinale
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900115135_104A
<b>DRAA - Autore</b>	Arciprete - Leotta - Lomonaco - Ricotta
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/29
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	sezione longitudinale quotata
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900115135_105A
<b>DRAA - Autore</b>	Arciprete - Leotta - Lomonaco - Ricotta
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/29
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale - Carta dei materiali
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900115135_106A
<b>DRAA - Autore</b>	Arciprete - Leotta - Lomonaco - Ricotta
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/29
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale - carta dei degradi e dei dissesti
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione

<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900115135_107A
<b>DRAA - Autore</b>	Arciprete - Leotta - Lomonaco - Ricotta
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/29
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Vol. 23, testamento del duca D. Giacomo Bonanno
<b>FNTD - Data</b>	1636/12/16
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio parrocchiale della chiesa di S. Pancrazio di Canicattì (AG)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115135_A1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Registro di Amministrazione di Introito ed Esito del Convento dello Spirito Santo di Canicattì (AG)
<b>FNTD - Data</b>	1920/08/08
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio parrocchiale della chiesa di S. Pancrazio di Canicattì (AG)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115135_A2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Registro d'amministrazione, Esito
<b>FNTD - Data</b>	1927-1936
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio parrocchiale della chiesa di S. Pancrazio di Canicattì (AG)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115135_A3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Libro di Introito ed Esito dal Gennaio 1937 al Novembre 1947
<b>FNTD - Data</b>	1938/01/20
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio parrocchiale della chiesa di S. Pancrazio di Canicattì (AG)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115135_A4
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tropia Alfonso
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1907-1908
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000326
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gioia Agostino

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1925
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000327
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gioia Agostino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000328
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Gangitano Giacinto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1939
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000329
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gangitano Giacinto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000330
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Candiano Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000331
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lodato Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000332
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Lentini F., Carbone S., Grasso M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000211
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Decima Arvedo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000333
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 172-186
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili



**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Arciprete, Antonello
<b>CMPN - Nome</b>	Bentivegna, Antonella
<b>CMPN - Nome</b>	Caltagirone, Assunta
<b>CMPN - Nome</b>	Dibenedetto, Vincenzo
<b>CMPN - Nome</b>	Giardina, Tulliana
<b>CMPN - Nome</b>	Leotta, Santi
<b>CMPN - Nome</b>	Lomonaco, Maria
<b>CMPN - Nome</b>	Mistretta, Mauro
<b>CMPN - Nome</b>	Patti, Grazia
<b>CMPN - Nome</b>	Ricotta, Calogero
<b>CMPN - Nome</b>	Giudice, Maria Rosa

<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giudice, Maria Rosa
------------------------------------	---------------------

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudice, Maria Rosa
---------------------------------------	---------------------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Vitale, Antonino

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia